

Avvocatura Regia N/118 bis

AVVERTENZA PER LA RICHIESTA DEI DOCUMENTI

AVVOCATURA REGIA

(1770-1808 – 1814-1871)

INVENTARIO SOMMARIO VALIDO PER LE RICHIESTE

PER LE RICHIESTE E' NECESSARIO INDICARE LA DENOMINAZIONE DEL FONDO COSI' COME
COMPARE NELL'INTITOLAZIONE E IL NUMERO DELL'UNITA' ARCHIVISTICA.

LA NUMERAZIONE VALIDA PER LE RICHIESTE E': IL NUMERO NELLA COLONNA A SINISTRA.

Inventario sommario a cura di Paola Conti

21/05/2021

Avvocato regio

Istituito il 27 maggio 1777 con il compito di "provvedere alla difesa delle Cause interessanti il Fisco, le Regalie, ed il Nostro [i. e. del Granduca] Patrimonio", l'Avvocato regio ereditò parte delle competenze del Segretario delle Riformazioni che sarebbe stato definitivamente soppresso nel 1784.

In particolare, le funzioni dell'Avvocato regio consistevano soprattutto nella difesa delle cause civili di diversi organi statali, ovvero la Depositeria generale e gli Uffici del fisco, dello Scrittoio delle Regie Possessioni e delle Regie Fabbriche e Giardini, della Posta, del Monte comune e del Monte di pietà, delle Decime granducali, della Tassa di macine e del Lotto; in pratica, l'Avvocato doveva "comparire davanti ai Tribunali, e Giudici, tanto in persona, quanto per mezzo di scritture per promuovere le ragioni, e difendere le Cause nelle quali abbiano interesse i Dipartimenti suddetti, o come attori, o come rei convenuti".

Di conseguenza doveva sia ricevere le citazioni e le notificazioni inoltrate alle parti da lui difese, sia procedere contro terzi qualora queste fossero la parte offesa: in entrambi i casi per istruire le cause si avvaleva della collaborazione del personale dei tribunali alla cui giurisdizione apparteneva la causa trattata, personale che, in questi casi, era obbligato "ex officio ad agire sotto la di lui direzione". Data la mole di lavoro l'Avvocato regio era anche affiancato da alcuni copisti che provvedevano alla copia della documentazione necessaria al disbrigo delle cause.

Dal momento che per il corretto adempimento delle sue funzioni l'Avvocato necessitava di disporre di un'ampia documentazione concernente i diritti regi sia fiscali sia patrimoniali, gli fu concessa piena accessibilità all'Archivio delle riformazioni, allora detto di Palazzo; il medesimo archivio, poi, al momento della soppressione del Segretario delle riformazioni passò direttamente sotto la giurisdizione dell'Avvocato regio insieme all'archivio dei Confini che nelle Riformazioni era confluito nel 1782.

L'Avvocato ebbe affidata la custodia del cosiddetto "armadio di ferro" - allora situato presso il Pubblico e Generale Archivio dei contratti - dove erano conservati gli atti più importanti concernenti trattati internazionali, privilegi e testamenti relativi alla dinastia medicea; inoltre, nel 1786 passò sotto la sua competenza l'Archivio delle Regie rendite istituito in quell'anno con lo scopo di riunire tutti gli atti prodotti da diverse magistrature finanziarie e patrimoniali via via soppresse.

Le funzioni dell'Avvocato regio si estendevano però anche in altri ambiti come quello delle controversie giurisdizionali sui confini con gli Stati esteri, competenza già appartenuta alla magistratura dei Nove conservatori della giurisdizione e del dominio fiorentino, abolita nel 1769: a tale riguardo, l'Avvocato regio doveva da una parte esaminare, insieme all'Auditore della Camera delle comunità, le relazioni delle visite ai confini che i giudicanti preposti dovevano depositare annualmente presso la suddetta Camera, dall'altra curare la gestione e conservazione del materiale documentario e cartografico presente nell'Archivio dei Confini.

Inoltre, l'Avvocato ebbe anche il compito di vigilare sul corretto adempimento della legge sui feudi emanata il 21 aprile 1749, con la quale si precisavano sia i compiti dei feudatari, detentori della completa giurisdizione sui territori loro assegnati, sia i diritti e i doveri degli abitanti nei luoghi infeudati nel rispetto della legislazione dello Stato. Infine, gli venne assegnata la competenza sugli affari relativi allo stato delle persone in materia di adozione, legittimazione e naturalizzazione, e, con motuproprio del 12 giugno 1793, la rappresentanza legale della Deputazione sopra la nobiltà e cittadinanza di cui divenne Assessore occupandosi della conservazione dei Libri d'oro della nobiltà e del patriziato e intervenendo alle adunanze della Deputazione con facoltà di voto.

Avvocatura Regia N/118 bis

L'incarico di Avvocato regio - prima che la magistratura fosse abolita durante il periodo della dominazione francese - venne ricoperto da Giovan Battista Cellesi (1777-1792), Bernardo Lessi (1792-1806) e Tommaso Magnani (1805-1808).

La magistratura, dopo la parentesi della dominazione francese, fu ricostituita nel 1814 senza sostanziali variazioni rispetto alle sue precedenti competenze; in più, semmai, l'Avvocato regio veniva investito del compito di Consultore legale del governo.

In questa seconda fase della sua esistenza istituzionale, durante la quale ricoprirono la carica Francesco Cempini (1814-1824), Capitolino Mutti (1825-1851) e Giuseppe Mantellini (1852-1862), l'Avvocato regio vide consolidare la propria giurisdizione in materia di archivi: prima della sua abolizione in epoca francese, infatti, già deteneva la custodia delle Riformagioni (dal 1784) e conseguentemente dell'archivio dei Confini che in esse era confluito due anni prima; dal 1786, poi, ebbe anche la cura dell'Archivio delle Regie rendite allora creato, e infine, in piena Restaurazione, estese il controllo anche all'archivio Mediceo in virtù del fatto che, sciolta nel 1818 la Conservazione generale degli archivi costituita dai francesi, in quello stesso anno l'archivio Mediceo era stato collegato alle Riformagioni già alle dipendenze dell'Avvocato regio.

Tutti questi archivi erano costituiti da carte sulle quali da sempre vigeva l'assoluta riservatezza e la cui consultazione doveva essere approvata dal Granduca su parere dell'Avvocato regio: nel 1841 la Segreteria di Stato dispose, al riguardo, di elaborare alcune proposte in vista di una riforma complessiva degli archivi, la quale tenesse conto anche della loro eventuale disponibilità alla consultazione pubblica.

L'Avvocato regio, nella persona di Capitolino Mutti, riprendendo alcune considerazioni elaborate nel 1836 da Antonio Fani (allora sostituto archivista dell'Archivio delle Regie Rendite) in occasione di un piano di riordino commissionatogli dallo stesso Avvocato regio, suggerì di creare un Ufficio centrale che si occupasse da una parte della concentrazione materiale degli archivi di interesse per gli studi storici e dall'altra della regolamentazione della politica di conservazione dei documenti così riuniti.

Con motuproprio del 23 aprile 1845 si veniva pertanto a definire un nuovo assetto degli archivi dipendenti dall'Avvocato regio istituendo un ufficio denominato "Sezione degli archivi" che riuniva gli archivi delle Riformagioni, del Mediceo e delle Regie rendite e la cui direzione spettava ancora all'Avvocato regio, coadiuvato da due archivisti, cinque aiuti, quattro custodi e quattro apprendisti; tale personale avrebbe dovuto occuparsi dell'inventariazione del materiale e dell'assistenza agli studiosi, ai quali si concedeva con il provvedimento un minimo di accessibilità alla documentazione, in precedenza ostacolata dalla forse eccessiva arbitrarietà dei permessi rilasciati e soprattutto da "tasse di consultazione" assai esose.

Negli anni successivi il nuovo ufficio creato con il motuproprio del 1845 incrementò la politica di conservazione degli archivi storici acquisendo la documentazione più antica del periodo repubblicano conservata altrove e promuovendo, di contro, il trasferimento in altri archivi di una parte della propria documentazione giudicata di carattere amministrativo: gli archivi raccolti nella sezione storica, poi, confluirono nel 1852 nell'Archivio Centrale di Stato allora istituito, rimanendo presso l'Avvocato regio quelli ancora utili - come l'archivio dei Confini - alla trattazione degli affari correnti della magistratura; questa, infine, venne definitivamente abolita nel 1862.

Fonti:

Bandi e ordini da osservarsi nel Granducato di Toscana [...], Firenze, 1747-1800, vol. VIII, nn. LXI-LXII del 27 maggio 1777; vol. XV, n. CXXI del 14 giugno 1793.

Avvocatura Regia N/118 bis

Segreteria di Stato, 1814-1849, n. 2199: protocollo straordinario 50, n. 22 del 23 aprile 1845.

Avvocati Il senatore Giovan Battista Cellesi ricoprì la carica di Avvocato regio dal 1778 al 1792 e quella di segretario della Giurisdizione. Mantenne quest'ultimo incarico anche durante l'occupazione francese e nel 1799 lo si ritrova insieme a Galluzzi, Spannocchi, Lessi Baillou e Leonetti, tra i firmatari di una memoria sulle spese sostenute dalle casse toscane in quell'anno. A suo nome nel 1799 furono emanate due circolari in materia ecclesiastica, nelle quali, riportando in vigore norme precedenti, si vietava ai prelati di indossare l'abito ecclesiastico senza l'autorizzazione del governatore e si stabiliva parità di trattamento per laici ed ecclesiastici nelle cause criminali. Ripristinato il granduca Ferdinando III, fu attuata una dura repressione contro coloro che avevano collaborato con gli occupanti. Cellesi fu sottoposto a indagini e quindi si vide tolto incarico e funzioni senatorie. Nel 1802 fece parte, insieme a Piombanti e Fioraja, della Giunta di revisione che avrebbe dovuto mettere ordine nell'amministrazione dello Stato verificando le fedi di credito dei privati nei confronti della Depositeria e controllando le cedole dei prestiti, delle affrancazioni dai canonici, dei livelli e dei beni dati in appalto.

Bernardo Lessi ricoprì la carica di Avvocato regio dal 1792 al 1806; nel marzo 1801 partecipò al quadrumvirato formatosi in conseguenza del trattato di Lunéville in base al quale il Granducato di Toscana passava sotto il controllo dell'Infante duca di Parma. Dal maggio 1804 al 1807 partecipò, insieme a Vittorio Fossombroni, Spannocchi, Bernardo Lessi, Giulio Piombanti, Leonardo Frullani e Neri Corsini, ai lavori della Deputazione istituita allo scopo di rimediare al dissesto finanziario dello Stato. Dal 1815 al 1825 ricoprì, alternativamente, la carica di Primo e Secondo Auditore della Real Consulta; negli stessi anni fu eletto membro della Commissione legislativa civile e solo dal 1822 al 1825 partecipò anche alla Commissione incaricata di elaborare il codice penale. Nel 1822 fu insignito del titolo di Cavaliere dell'ordine di S. Giuseppe.

Tommaso Magnani ricoprì la carica di Avvocato regio dal 1805 al 1808, dal 1815 al 1831 fu Segretario del Regio diritto; negli stessi anni venne nominato membro della Commissione legislativa civile. Nel 1818 fu insignito del titolo di Cavaliere dell'ordine di S. Giuseppe. Morì nel 1831.

Francesco Cempini nacque a Pisa il 5 settembre 1775; laureatosi in giurisprudenza nel 1795 ricoprì, nel periodo della dominazione francese, la carica di procuratore imperiale alla Corte criminale di prima istanza di Pisa. Nel 1814, con la Restaurazione di Ferdinando III, venne nominato Avvocato regio, incarico che esercitò fino al 1824. Nello stesso periodo fu anche Assessore della Deputazione sulla nobiltà e cittadinanza. Sempre nel 1814 fu membro della Commissione legislativa civile, presieduta da Vittorio Fossombroni, formatasi per dare un nuovo assetto legislativo alla Toscana,

Avvocatura Regia N/118 bis

mantenendo, in parte, le istituzioni napoleoniche, ed in parte, ispirandosi alla tradizione leopoldina. Nel 1815 ottenne l'incarico di plenipotenziario toscano per trattare con il delegato apostolico il ripristino degli ordini religiosi, e l'anno seguente trattò un accordo, con i Buoncompagni Ludovisi, per la cessione dei diritti sulle miniere di ferro dell'Isola d'Elba e per la liquidazione dei diritti di proprietà residui esercitati sul territorio dell'ex Principato di Piombino, annesso al Granducato. Nel biennio 1816-17 fu membro della Deputazione straordinaria di liquidazione dei crediti contro la Francia. Insignito del titolo di Cavaliere dell'ordine di S. Giuseppe nel 1819, ricoprì la carica di Commendatore del medesimo ordine dal 1827 al 1831. Dal 1822 al 1824 fece parte della Deputazione per il recupero dei crediti occulti; nel novembre 1824 fu nominato Direttore della Segreteria di Finanze, e dal 1825 al 1831 fu anche Direttore della Real Depositeria. Alla morte del Segretario di Stato, Neri Corsini, nel 1845, il Cempini assunse anche questa carica insieme a quella di Segretario delle Finanze, che già ricopriva e che cedette al Baldasseroni due anni più tardi. Mantenne, tuttavia, la carica di Segretario di Stato e di primo Direttore delle Reali Segreterie fino alla promulgazione dello statuto toscano, il 17 febbraio 1848. Con la formazione del Parlamento toscano fu nominato senatore ma si ritirò dal governo e venne sostituito dal Ridolfi. Eletto Presidente del Senato, ricoprì questa carica per tutto il tumultuoso biennio 1848-1849, che si concluse con la partenza del Granduca, la nomina del governo provvisorio, l'abolizione del Senato (10 febbraio 1849) e la convocazione dell'Assemblea costituente toscana. Dopo la parentesi del governo Guerrazzi, il Cempini tornò alla vita politica come membro della deputazione che fu inviata a Gaeta per intercedere affinché il Granduca rientrasse e si facesse garante di un intervento austriaco in Toscana. Dopo la restaurazione granducale il Cempini si ritirò definitivamente dall'attività pubblica. Morì il 23 ottobre 1853.

Capitolino Mutti nacque a Livorno dove esercitò la professione di avvocato fino al 1822, anno in cui si trasferì definitivamente a Firenze.

Nel 1824 venne nominato Avvocato regio, subentrando al compagno di studi Francesco Cempini, e mantenne questa carica fino al 1851. Dal 1825 al 1831 fu assessore della Deputazione sulla nobiltà e cittadinanza e poi membro della Commissione per il recupero dei crediti occulti, entrambi incarichi precedentemente ricoperti dal Cempini. Dal 1827 al 1831 fu consultore legale nella Banca di sconto. Appartenne all'ordine di S. Stefano e a quello di S. Giuseppe, di quest'ultimo fu anche Commendatore nel biennio 1830-31. Morì nel 1851.

Giuseppe Mantellini nacque a Firenze il 24 giugno 1816 e morì a Roma il 12 giugno 1885. Laureatosi in giurisprudenza ricoprì la carica di Avvocato regio dal 1851 fino alla sua soppressione nel 1862 e fu, dopo l'Unità, titolare della direzione del contenzioso a Firenze. Nel 1865 venne nominato Consigliere di Cassazione ed in seguito Consigliere di Stato; dal 1880 fu avvocato generale erariale. Eletto deputato al Parlamento per il terzo collegio di Firenze fin dalla undicesima legislatura, partecipò ai lavori della Camera con l'elaborazione di numerose relazioni per progetti di legge.

Complesso archivistico

Quando nel 1862 l'Avvocatura regia fu soppressa e sostituita dall'Ufficio del contenzioso finanziario, le carte prodotte dalla magistratura lorenese non furono versate, esse restarono presso la sede degli Uffici anche dopo lo spostamento della capitale da Firenze a Roma. Nel 1871 il soprintendente agli archivi toscani, attraverso il Ministero della pubblica istruzione inoltrò la domanda al Ministero delle finanze per ottenere il versamento di due archivi: quello dell'Avvocato regio e quello della Direzione dei lotti, quest'ultimo già parzialmente depositato (con documentazione fino al 1814).

Dopo varie trattative, nel 1872, la Direzione generale del contenzioso - dipendente dal Ministero delle finanze - riconobbe che l'Ufficio dell'Avvocatura regia toscana aveva conservato perfettamente separati gli affari che si riferivano e cadevano sotto la definizione generica di Riformagioni, da quelli più strettamente legati alla funzione di ufficio legale; pertanto la Direzione si rese disponibile a versare, dopo aver compilato un inventario di consegna, solo gli atti legati alle Riformagioni e a quelli di interdizione ormai privi di qualsiasi interesse amministrativo.

I documenti che invece erano stati prodotti dall'avvocato nell'espletamento delle sue funzioni di difensore del patrimonio statale furono rilasciati nel giugno 1878.

Un ulteriore versamento avvenne nel 1879 quando, in occasione del trasferimento della Direzione generale della regia Avvocatura erariale dalla sede degli Uffici e quella del Palazzo del Buontalenti, furono rintracciati molti documenti appartenenti all'Avvocatura regia e che andarono a costituire l'attuale serie separata.

Infine nel 1895 la Direzione generale del contenzioso depositò insieme alle sue carte anteriori al 1877 alcune unità dell'Avvocatura regia.

Tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento Francesco Dini repertoriò la documentazione dell'attuale "serie separata" che era stata versata in Archivio di Stato nel 1879 e che, per la stragrande maggioranza dei casi, era raccolta in pacchi.

Il nucleo principale del fondo è costituito dagli affari dell'Avvocatura regia archiviati cronologicamente e raggruppati in base agli Avvocati regi che si sono succeduti dal 1777 al 1862; un secondo nucleo è costituito dalla cosiddetta "serie separata" in cui il materiale documentario, raccolto in filze, è ordinato per singoli affari.

Segue la documentazione relativa all'Archivio delle riformagioni, la cui gestione spettava all'Avvocato regio che al momento della propria istituzione aveva acquisito parte delle competenze del Segretario delle Riformagioni e poi, alla soppressione di quest'ultima carica (1784), ne aveva ereditato le competenze sull'archivio omonimo.

Inoltre, si segnala la presenza di carteggi, rappresentanze, interdizioni, carte relative ai diritti e agli interessi della Corona, serie di affari concernenti oggetti specifici, filze di affari sospesi e un nutrito apparato di indici e repertori alfabetici.

Avvocatura Regia

n. nuovo	n. vecchio	oggetto	m.	anno	m.	anno
Affari dell'Avvocato regio (1778-1860)						
La sezione conserva tutta la documentazione relativa agli affari trattati dall'Avvocato regio dal 1778 al 1860: all'interno delle filze gli affari sono numerati progressivamente e sono talvolta corredati di un indice alfabetico che rimanda al numero dell'affare, oppure sono collegati agli indici e ai repertori alfabetici che costituiscono serie distinte del fondo. Filze						
1.	1	Affari risolti di Giovan Battista Cellesi La serie contiene gli affari conclusi dall'Avvocato regio G. B. Cellesi Con Repertorio interno per f. 1 e 2		1779		1780
2.	2	"		1779		1780
3.	3	"Con Repertorio interno per f. 3 e 4		1780		1781
4.	4	"		1780		1781
5.	5	"		1781		1782
6.	6	"		1781		1782
7.	7	"		1782		1783
8.	8	"		1782		1783
9.	9	"		1783		1784
10.	10	"		1783		1784
11.	11	"		1784		1785
12.	12	"		1784		1785
13.	13	"		1784		1785
14.	14	"		1785		1786
15.	15	"		1786		1787
16.	16	"		1786		1787
17.	17	"		1787		1788
18.	18	"		1787		1788
19.	19	"		1788		1789
20.	20	"		1788		1789
21.	21	"		1788		1789
22.	22	"		1789		1790
23.	23	"		1790		1791
24.	24	"		1790		1791
25.	25	"		1790		1791
26.	26	"		1791		1792
27.	27	"		1791		1792
28.	28	Affari diversi di Giovan Battista Cellesi		1778		1780
29.	29	"		1781		1790
30.	1	Affari risolti di Bernardo Lessi Le carte che costituiscono la serie sono organizzate per affare; gli affari sono numerati progressivamente; gli indici, a cui fare riferimento per la consultazione della documentazione, sono raccolti in registri alfabetici e costituiscono la serie dei "Registri degli affari dell'Avvocato regio" solo per gli anni 1800-1808; detti indici rimandano al numero interno delle filze di affari che differisce da quello (n. vecchio) riportato sul dorso di		1792		1793

Avvocatura Regia N/118 bis

n. nuovo	n. vecchio	oggetto	m.	anno	m.	anno
		ciascun pezzo.				
31.	2	Affari risolti di Bernardo Lessi		1792		1793
32.	3	"		1793		1794
33.	4	"		1794		1795
34.	5	"		1795		1796
35.	6	"		1795		1796
36.	7	"		1796		1797
37.	8	"		1797		1798
38.	9	" n. interno F. 6		1797		1798
39.	10	" n. interno F. 7		1798		1799
40.	11	" n. interno F. 8		1799		1800
41.	12	" n. interno F. 8		1799		1800
42.	13	" n. interno F. 9		1800		1801
43.	14	" n. interno F. 10		1801		1802
44.	15	" n. interno F. 15		1801		1802
45.	16	" n. interno F. 16		1802		1803
46.	17	" n. interno F. 11 e 17		1802		1803
47.	18	" n. interno F. 12		1803		1804
48.	19	" n. interno F. 12		1803		1804
49.	20	" n. interno F. 12		1803		1804
50.	21	" n. interno F. 13		1804		1805
51.	22	" n. interno F. 13		1804		1805
52.	23	" n. interno F. 14		1804		1805
53.	24	" n. interno F. 14		1805		1806
54.	25	" n. interno F. 14		1805		1806
55.	26	Lettere di Bernardo Lessi		1793		1803
56.	27	"		1803		1808
57.	1	Affari risolti di Tommaso Magnani La documentazione, all'interno della serie, è organizzata per affari numerati progressivamente. Gli indici cui fare riferimento costituiscono la serie distinta dei "Registri degli affari dell'Avvocato regio" per gli anni 0800-1808: si tratta di indici alfabetici che rimandano al numero di filza interno che differisce da quello riportato sul dorso del pezzo. n. interno F. 1		1805		1806
58.	2	" n. interno F. 1		1805		1806
59.	3	" n. interno F. 1		1806		1807
60.	4	" n. interno F. 2		1806		1807
61.	5	" n. interno F. 2		1806		1807
62.	1	Affari risolti di Francesco Cempini La documentazione è raccolta per affare e gli affari sono numerati progressivamente. L'ultima parte della documentazione dell'Avvocato regio F. Cempini è contenuta nella filza n. 93 relativa al successore Capitolino Mutti. Gli affari sono corredati di alcuni registri di protocollo che formano la serie "Registri protocolli degli affari dell'Avvocato regio" relativi agli anni 1814-1854. Gli affari del		1814	04	1815

Avvocatura Regia N/118 bis

n. nuovo	n. vecchio	oggetto	m.	anno	m.	anno
		Cempini recano una doppia numerazione: la prima, scritta in carattere più piccolo e più alta come valore, la seconda, tracciata con carattere più grande e più bassa come valore; la serie degli "Indici alfabetici degli affari dell'Avvocato regio", relativa agli affari dal 1814 al 1820, fa riferimento alla prima numerazione. Repertorio interno				
63.	2	Affari risolti di Francesco Cempini Repertorio interno	05	1815	18	1815
64.	3	" Repertorio interno	09	1815	12	1815
65.	4	" Repertorio interno	01	1816	07	1816
66.	5	" Repertorio interno	08	1816	12	1816
67.	6	" Repertorio interno	01	1817	04	1817
68.	7	" Repertorio interno	05	1817	08	1817
69.	8	" Repertorio interno	09	1817	12	1817
70.	9	" nn. 1-103 Repertorio interno		1818		1818
71.	10	" nn. 104-196		1818		1818
72.	11	" nn. 197-281		1818		1818
73.	12	" nn. 282-360		1818		1818
74.	13	" nn. 1-113 Repertorio interno	01	1819	03	1819
75.	14	" nn. 114-236	04	1819	06	1819
76.	15	" nn. 237-300	07	1819	09	1819
77.	16	" nn. 301-357	10	1819	12	1819
78.	17	" nn. 1-81 Repertorio interno	01	1820	03	1820
79.	18	" nn. 82-188	04	1820	06	1820
80.	19	" nn. 189-277	07	1820	09	1820
81.	20	" nn. 278-340	10	1820	12	1820
82.	21	" Repertorio interno	01	1821	03	1821
83.	22	" Repertorio interno	04	1821	06	1821
84.	23	" Repertorio interno	07	1821	09	1821
85.	24	" Repertorio interno	10	1821	12	1821
86.	25	" Repertorio interno	01	1822	03	1822
87.	26	" Repertorio interno	04	1822	06	1822
88.	27	" Repertorio interno	07	1822	09	1822
89.	28	" Repertorio interno	10	1822	12	1822
90.	29	" Repertorio interno	01	1823	05	1823
91.	30	" Repertorio interno	06	1823	12	1823
92.	31	" Repertorio interno	01	1824	06	1824
93.	32	Affari risolti di Capitolino Mutti Vi sono raccolti gli affari trattati dall'Avvocato regio Capitolino Mutti. La filza n. 93 contiene anche l'ultima parte della documentazione dell'Avvocato regio Francesco Cempini, mentre l'ultima parte della documentazione dell'Avvocato regio Capitolino Mutti è contenuta nella filza n. 178 relativa al successore Giuseppe Mantellini. Gli atti sono ordinati per	07	1824	12	1824

Avvocatura Regia N/118 bis

n. nuovo	n. vecchio	oggetto	m.	anno	m.	anno
		affare e ciascuna filza è corredata di un indice alfabetico che rimanda al numero dell'affare stesso. Per gli anni in oggetto (1831-1862) le pratiche possono essere rintracciate utilizzando anche altre tre serie conservate in questo fondo: i "Repertori degli affari dell'Avvocato regio" (1831-1862), i "Registri protocolli degli affari dell'Avvocato regio" (1814-1854) e infine gli "Indici degli affari contenziosi" (1842-1862). La filza n. 93 contiene anche l'ultima parte della documentazione dell'Avvocato regio F. Cempini, mentre l'ultima parte della documentazione dell'Avvocato regio C. Mutti è contenuta nella filza n. 178 relativa al successore G. Mantellini. Repertorio interno				
94.	1	Affari risolti di Capitolino Mutti Repertorio interno	01	1825	04	1825
95.	2	" Repertorio interno	05	1825	08	1825
96.	3	" Repertorio interno	09	1825	12	1825
97.	4	" Repertorio interno	01	1826	03	1826
98.	5	" Repertorio interno	04	1826	06	1826
99.	6	" Repertorio interno	07	1826	09	1826
100.	7	" Repertorio interno	10	1826	12	1826
101.	8	" Repertorio interno	01	1827	05	1827
102.	9	" Repertorio interno	06	1827	09	1827
103.	10	" Repertorio interno	10	1827	12	1827
104.	11	" Repertorio interno	01	1828	04	1828
105.	12	" Repertorio interno	05	1828	09	1828
106.	13	" Repertorio interno	10	1828	11	1828
107.	14	" comprensivo dei pareri sui censi	12	1828	12	1828
108.	15	" Repertorio interno	01	1829	04	1829
109.	16	" Repertorio interno	05	1829	08	1829
110.	17	" Repertorio interno	09	1829	12	1829
111.	18	" Repertorio interno	01	1830	04	1830
112.	19	" Repertorio interno	05	1830	08	1830
113.	20	" Repertorio interno	09	1830	12	1830
114.	21	" Indice interno	01	1831	04	1831
115.	22	" Indice interno	05	1831	08	1831
116.	23	" Indice interno	09	1831	12	1831
117.	24	" Indice interno	01	1832	04	1832
118.	25	" Indice interno	05	1832	08	1832
119.	26	" Indice interno	09	1832	12	1832
120.	27	" Indice interno	01	1833	02	1833
121.	28	" Indice interno	03	1833	04	1833
122.	29	" Indice interno	06	1833	08	1833
123.	30	" Indice interno	09	1833	12	1833
124.	31	" Indice interno	01	1834	04	1834
125.	32	" Indice interno	05	1834	08	1834
126.	33	" Indice interno	09	1834	12	1834
127.	34	" Indice interno	01	1835	04	1835

n. nuovo	n. vecchio	oggetto	m.	anno	m.	anno
128.	35	Affari risolti di Capitolino Mutti	05	1835	08	1835
129.	36	" Indice interno	09	1835	12	1835
130.	37	" Indice interno	01	1836	04	1836
131.	38	" Indice interno	05	1836	08	1836
132.	39	" Indice interno	09	1836	12	1836
133.	40	" Indice interno	01	1837	04	1837
134.	41	" Indice interno	05	1837	08	1837
135.	42	" Indice interno	09	1837	12	1837
136.	43	" nuove barriere stabilite in Livorno		1835		1837
137.	44	" Indice interno	01	1838	04	1838
138.	45	" Indice interno	05	1838	08	1838
139.	46	" Indice interno	09	1838	12	1838
140.	47	" Indice interno	01	1839	04	1839
141.	48	" Indice interno	05	1839	08	1839
142.	49	" Indice interno	09	1839	12	1839
143.	50	" Indice interno	01	1840	04	1840
144.	51	" Indice interno	05	1840	08	1840
145.	52	" Indice interno	09	1840	12	1840
146.	53	" Indice interno	01	1841	04	1841
147.	54	" Indice interno	05	1841	08	1841
148.	55	" Indice interno	09	1841	12	1841
149.	56	" Indice interno	01	1842	04	1842
150.	57	" Indice interno	05	1842	08	1842
151.	58	" Indice interno	09	1842	12	1842
152.	59	" monaci di Camaldoli, Opera di S. M. del Fiore e RR Possessioni		1831		1843
		Indice interno				
153.	60	" Indice interno	01	1843	04	1843
154.	61	" Indice interno	05	1843	08	1843
155.	62	" Indice interno	09	1843	12	1843
156.	63	" Indice interno	01	1844	04	1844
157.	64	" Indice interno	05	1844	08	1844
158.	65	" Indice interno	09	1844	12	1844
159.	66	" Indice interno	01	1845	04	1845
160.	67	" Indice interno	05	1845	08	1845
161.	68	" Indice interno	09	1845	12	1845
162.	69	" Indice interno	01	1846	04	1846
163.	70	" Indice interno	05	1846	08	1846
164.	71	" Indice interno	09	1846	12	1846
165.	72	" Indice interno	01	1847	04	1847
166.	73	" Indice interno	05	1847	08	1847
167.	74	" Indice interno	09	1847	12	1847
168.	75	" Indice interno	01	1848	04	1848
169.	76	" Indice interno	05	1848	08	1848
170.	77	" Indice interno	09	1848	12	1848
171.	78	" Indice interno	01	1849	04	1849
172.	79	" Indice interno	05	1849	08	1849
173.	80	" Indice interno	09	1849	12	1849
174.	81	" Indice interno	01	1850	04	1850

Avvocatura Regia N/118 bis

n. nuovo	n. vecchio	oggetto	m.	anno	m.	anno
175.	82	" Indice interno	05	1850	08	1850
176.	83	" Indice interno	09	1850	12	1850
177.	84	" Indice interno	01	1851	04	1851
178.	85	Affari risolti di Giuseppe Mantellini La filza n. 178 contiene anche l'ultima parte della documentazione dell'Avvocato regio Capitolino Mutti. All'interno di ciascuna filza gli atti sono organizzati per affari numerati progressivamente e corredati di un indice alfabetico che rimanda al numero dell'affare stesso. Si può, inoltre, far riferimento alla serie dei "Repertori degli affari dell'Avvocato regio" per gli anni 1831-1862 che rimandano al numero dell'affare. La serie è anche correlata a quella dei "Registri protocolli degli affari dell'Avvocato regio" che si riferisce al periodo 1814-1854, nonché a quella degli "Indici degli affari contenziosi", concernente il periodo 1842-1862. Indice interno	05	1851	08	1851
179.	1	Affari risolti di Giuseppe Mantellini Strada ferrata Lucca-Pistoia Indice interno		1850		1852
180.	2	Affari risolti di Giuseppe Mantellini Indice interno	09	1851	12	1851
181.	3	" Indice interno	01	1852	03	1852
182.	4	" Indice interno	04	1852	06	1852
183.	5	" Indice interno	07	1852	09	1852
184.	6	" Indice interno	10	1852	12	1852
185.	7	" Indice interno	01	1853	02	1853
186.	8	" Indice interno	03	1853	05	1853
187.	9	" Indice interno	06	1853	06	1853
188.	10	" Indice interno	07	1853	08	1853
189.	11	" Indice interno	09	1853	09	1853
190.	12	" Indice interno	10	1853	10	1853
191.	13	" Indice interno	11	1853	12	1853
192.	14	" Indice interno	01	1854	02	1854
193.	15	" Indice interno	03	1854	04	1854
194.	16	" Indice interno	05	1854	06	1854
195.	17	" Indice interno	07	1854	07	1854
196.	18	" Indice interno	08	1854	09	1854
197.	19	" Indice interno	10	1854	12	1854
198.	20	" Indice interno	01	1855	02	1855
199.	21	" Indice interno	03	1855	04	1855
200.	22	" Indice interno	05	1855	06	1855
201.	23	" Indice interno	07	1855	08	1855
202.	24	" Indice interno	09	1855	10	1855
203.	25	" Indice interno	11	1855	12	1855
204.	26	" Strada ferrata Lucca-Pistoia Indice interno		1853		1858
205.	27	" Indice interno	01	1856	02	1856
206.	28	" Indice interno	03	1856	04	1856
207.	29	" Indice interno	05	1856	06	1856

n. nuovo	n. vecchio	oggetto	m.	anno	m.	anno
208.	30	Affari risolti di Giuseppe Mantellini Indice interno	07	1856	08	1856
209.	31	" Indice interno	09	1856	11	1856
210.	32	" Indice interno	12	1856	12	1856
211.	33	" Indice interno	01	1857	03	1857
212.	34	" Indice interno	04	1857	04	1857
213.	35	" Indice interno	05	1857	06	1857
214.	36	" Indice interno	07	1857	09	1857
215.	37	" Indice interno	10	1857	12	1857
216.	38	" Strada ferrata Centrale Italiana Indice interno		1856		1857
217.	39	" Comitato di liquidazione della Società Toscana per la Strada ferrata Centrale Italiana Indice interno		1856		1857
218.	40	" Indice interno	01	1858	03	1858
219.	41	" Indice interno	04	1858	05	1858
220.	42	" Indice interno	06	1858	07	1858
221.	43	" Indice interno	08	1858	09	1858
222.	44	" Indice interno	10	1858	12	1858
223.	45	" Indice interno	01	1859	02	1859
224.	46	" Indice interno	03	1859	03	1859
225.	47	" Indice interno	04	1859	06	1859
226.	48	" Indice interno	07	1859	09	1859
227.	49	" Indice interno	10	1859	12	1859
228.	50	" Strada ferrata Lucca-Pisa Strada ferrata Lucca-Pistoia		1858		1860
229.	54	" Indice interno	07	1860	08	1860
230.	55	" Indice interno	09	1860	10	1860

Serie separata

Questa documentazione fu consegnata dalla Direzione generale del debito pubblico nel 1879. Vi è documentazione ordinata, in inserti, per singoli affari, con l'indicazione, sulla coperta, dell'ufficio cui ciascun affare si riferisce, dei nomi delle parti in causa e degli estremi cronologici; talvolta è riportata anche l'annotazione relativa alla conclusione dell'affare. Secondo il repertorio alfabetico (inventario N/118) che la riguarda, la serie è costituita da due gruppi di filze, l'uno relativo agli anni 1770-1808 (ma 1814, dalla datazione dei singoli inserti di affari) e limitato alle prime quattro filze, l'altro concernente il periodo 1814-1871 e costituito dal rimanente delle buste che formano la serie. Sono senza indice le ultime buste (A-E nn. 316-320).

231	1	"		1770		1810
232	2	"		1770		1810
233	3	"		1770		1810
234	4	"		1770		1810
235	1	"		1814		1871
236	2	"		1814		1871
237	3	"		1814		1871
238	4	"		1814		1871
239	5	"		1814		1871
240	6	"		1814		1871
241	7	"		1814		1871
242	8	"		1814		1871

Avvocatura Regia N/118 bis

n. nuovo	n. vecchio	oggetto	m.	anno	m.	anno
243	9	Serie separata		1814		1871
244	10	"		1814		1871
245	11	"		1814		1871
246	12	"		1814		1871
247	13	"		1814		1871
248	14	"		1814		1871
249	15	"		1814		1871
250	16	"		1814		1871
251	17	"		1814		1871
252	18	"		1814		1871
253	19	"		1814		1871
254	20	"		1814		1871
255	21	"		1814		1871
256	22	"		1814		1871
257	23	"		1814		1871
258	24	"		1814		1871
259	25	"		1814		1871
560	26	"		1814		1871
261	27	"		1814		1871
262	28	"		1814		1871
263	29	"		1814		1871
264	30	"		1814		1871
265	31	"		1814		1871
266	32	"		1814		1871
267	33	"		1814		1871
268	34	"		1814		1871
269	35	"		1814		1871
270	36	"		1814		1871
271	37	"		1814		1871
272	38	"		1814		1871
273	39	"		1814		1871
274	40	"		1814		1871
275	41	"		1814		1871
276	42	"		1814		1871
277	43	"		1814		1871
278	44	"		1814		1871
279	45	"		1814		1871
280	46	"		1814		1871
281	47	"		1814		1871
282	48	"		1814		1871
283	49	"		1814		1871
284	50	"		1814		1871
285	51	"		1814		1871
286	52	"		1814		1871
287	53	"		1814		1871
288	54	"		1814		1871
289	55	"		1814		1871
290	56	"		1814		1871
291	57	"		1814		1871
292	58	"		1814		1871

n. nuovo	n. vecchio	oggetto	m.	anno	m.	anno
293	59	Serie separata		1814		1871
294	60	"		1814		1871
295	61	"		1814		1871
296	62	"		1814		1871
297	63	"		1814		1871
298	64	"		1814		1871
299	65	"		1814		1871
300	66	"		1814		1871
301	67	"		1814		1871
302	68	"		1814		1871
303	69	"		1814		1871
304	70	"		1814		1871
305	71	"		1814		1871
306	72	"		1814		1871
307	73	"		1814		1871
308	74	"		1814		1871
309	75	"		1814		1871
310	76	"		1814		1871
311	77	"		1814		1871
312	78	"		1814		1871
313	79	"		1814		1871
314	80	"		1814		1871
315	81	"		1814		1871
316	A	"		1814		1871
317	B	"		1814		1871
318	C	"		1814		1871
319	D	"		1814		1871
320	E	"		1814		1871
Affari delle Riformagioni						
<p>Al momento della sua istituzione avvenuta nel maggio del 1777, l'Avvocato regio ereditò alcune delle competenze del Segretario delle riformagioni fra cui, in particolare la difesa in giudizio degli interessi del fisco e di quelli del Principe, le naturalizzazioni, le emancipazioni "ad unicum actum", le legittimazioni delle adozioni, le eredità, l'organizzazione delle fiere e dei festeggiamenti pubblici; inoltre, al momento della soppressione del Segretario nel 1784, all'Avvocato regio venne affidata la cura dell'Archivio delle riformagioni.</p> <p>Pertanto la sezione in oggetto conserva la documentazione e le relazioni concernenti da una parte gli affari di naturalizzazione, emancipazione, adozione, organizzazione delle fiere e così via, dall'altra più specificamente la cura degli archivi di competenza dell'Avvocato regio. La maggioranza delle filze che costituiscono le serie della sezione, è corredata al suo interno, da un indice alfabetico; rappresentano, inoltre, strumenti di corredo alle carte dell'intera sezione i "Registri delle Riformagioni" e dei "Repertori delle Riformagioni" che formano due serie distinte del fondo.</p>						
321		Affari e relazioni di Giovan Battista Cellesi Vi sono i negozi e le relazioni dell'Avvocato regio relativamente al periodo 1784-1791. L'ultima parte della documentazione dell'Avvocato regio Giovan Battista Cellesi è contenuta nella filza n. 327 relativa al successore Bernardo Lessi. Repertorio interno		1784		1785
322		" Repertorio interno		1786		1787

n. nuovo	n. vecchio	oggetto	m.	anno	m.	anno
323	115	" Repertorio interno		1788		
324	116	" Repertorio interno		1789		
325	117	" Repertorio interno		1790		
326	118	" Repertorio interno		1791		
327	119	Affari e relazioni di Bernardo Lessi Repertorio interno		1792		
328	120	" Repertorio interno		1793		
329	121	" Repertorio interno		1794		
330	122	" con i privilegi di Livorno Repertorio interno		1795		
331	123	" Repertorio interno		1796		1797
332	124	" Repertorio interno		1798		1799
333	125	" Repertorio interno		1800		
334	126	" Repertorio interno		1801		
335	127	" Repertorio interno		1802		
336	128	" Repertorio interno		1803		
337	129	" Repertorio interno		1804		
338	130	" Repertorio interno		1805		
339	131	Affari e relazioni di Tommaso Magnani Repertorio interno		1806		
340	132	" Repertorio interno		1807		
341	133	" Repertorio interno		1808		
342	136-1	Affari e relazioni di Francesco Cempini L'ultima parte della documentazione di F. Cempini è contenuta nella filza n. 351 relativa al successore C. Mutti Repertorio interno		1814		1815
343	2	Affari e relazioni di Francesco Cempini Repertorio interno		1816		
344	3	" Repertorio interno		1817		
345	4	" Repertorio interno		1818		
346	5	" Repertorio interno		1819		
347	6	" Repertorio interno		1820		
348	7	" Repertorio interno		1821		
349	8	" Repertorio interno		1822		
350	9	" Repertorio interno		1823		
351	10	Affari e relazioni di Capitolino Mutti e Cempini Repertorio interno		1824		
352	1	Affari e relazioni di Capitolino Mutti Repertorio interno		1825		
353	2	" Repertorio interno		1826		
354	3	" Repertorio interno		1827		
355	4	" Repertorio interno		1828		
356	5	" Indice interno		1829		
357	6	" Indice interno		1830		
358	7	" Indice interno		1831		
359	8	" Indice interno		1832		
360	9	" Indice interno		1833		
361	10	" Indice interno		1834		
362	11	" Indice interno		1835		
363	12	" Indice interno		1836		

n. nuovo	n. vecchio	oggetto	m.	anno	m.	anno
364	13	"Affari e relazioni di Capitolino Mutti Indice interno		1837		
365	14	" Indice interno		1838		
366	15	" Indice interno		1839		
367	16	" Indice interno		1840		
368	17	" Indice interno		1841		
369	18	" Indice interno		1842		
370	19	" affari relativi a sistemazione dell'archivio di Piombino Indice interno		1838		1842
371	20	" Indice interno		1843		
372	21	" Indice interno		1844		
373	22	" Indice interno		1845		
374	23	" Indice interno		1846		
375	24	" Indice interno		1847		
376	25	" Indice interno		1848		
377	26	" Indice interno		1849		
378	27	" Indice interno		1850		
379	28	" Indice interno		1851		
380	1	Affari e relazioni di Giuseppe Mantellini Indice interno	01	1852	06	1852
381	2	" Indice interno	07	1852	12	1852
382	3	" Indice interno	01	1853	05	1853
383	4	" Indice interno	06	1853	12	1853
384	5	" Indice interno		1854		
385	6	" Indice interno		1855		
386	7	" Indice interno		1856		
387	8	" Indice interno		1857		
388	9	" Indice interno		1858		
389	10	" Indice interno		1859		
390	11	" Indice interno		1860		
391	12	" Indice interno		1861		
392	13	" Indice interno		1862		
Affari antichi sospesi						
393	134	Filze. Vi sono conservate le carte relative agli affari antichi sospesi concernenti suppliche per naturalizzazioni, conferme e privilegi, remissioni di eredità con beneficio, emancipazioni "ad unicum actum".		1793		1807
394	135	"		1793		1807
Carte relative a feudi, marchesati, contee e statuti di Montecatini e Palaia						
395		Conserva documentazione varia e statuti dei secoli XVIII-XIX concernenti feudi, marchesati e contee di Montecatini e Palaia		Sec. XVIII		Sec. XIX
Copialettere delle Riformagioni						
396		Copialettere relativi agli affari delle Riformagioni di competenza dell'Avvocato regio; ciascun copialettere reca l'indicazione		1784		1789

n. nuovo	n. vecchio	oggetto	m.	anno	m.	anno
		dell'affare relativo e della minuta di risposta dell'Avvocato regio. Repertorio interno				
397		" Repertorio interno		1789		1794
398		"		1814		1824
Rappresentanze delle Riformagioni						
399		" Repertorio interno		1784		1787
400		" Repertorio interno		1787		1789
401		" Repertorio interno		1789		1792
402		" Repertorio interno		1792		1794
403		" Repertorio interno		1794		1797
404		" Repertorio interno		1797		1800
405		" Repertorio interno		1800		1803
406		" Repertorio interno		1803		1806
407		" Repertorio interno		1814		1822
Affari di interdizione (1817-1838)						
408		Buste. Affari di interdizione di competenza dell'Avvocato regio: si tratta, in prevalenza, di richieste per ottenere la sospensione dagli incarichi pubblici di coloro che si fossero dimostrati incapaci di esercitarli. Gli atti sono suddivisi per affare e corredati di un indice alfabetico che rimanda al numero dell'affare. Talvolta alle interdizioni risolte dall'Avvocato regio poteva far seguito una nuova istanza inoltrata presso la Consulta. Con la riforma giudiziaria del 1838 l'avvocato regio fu esonerato da tale attribuzione. Indice interno		1817		1822
409		" Indice interno		1823		1824
410		" Indice interno		1824		
411		" Indice interno		1825		
412		" Indice interno		1826		
413		" Indice interno		1827		
413 bis		" Indice interno		1828		
414		" Indice interno		1829		
415		" Indice interno		1830		
416		" manca Indice interno		1831		1832
417		" Indice interno		1833		
418		" Indice interno		1834		
419		" Indice interno		1835		
420		" Indice interno		1836		
421		" Indice interno		1837		1838
Affari di interdizione sospesi (1828-1838)						
422		Affari giudicati non meritori di attenzione o sospesi per carenza di documentazione fornita all'Avvocato regio da parte dell'ufficio competente. Le filze sono corredate di un indice alfabetico che rimanda al numero		1827		

n. nuovo	n. vecchio	oggetto	m.	anno	m.	anno
		dell'affare				
423		" con indice		1828		1838
Registri degli affari dell'Avvocato regio						
424		Due registri di indici relativi agli anni 1800-1808, durante i quali ricoprirono la carica di Avvocato regio Bernardo Lessi e Tommaso Magnani: si tratta di indici alfabetici degli affari con riferimento al numero interno della filza nonché al numero dell'affare; il numero interno alla filza, cui rimandano gli indici, differisce da quello esterno riportato sul dorso.		1800		1804
425		"		1805		1808
Registri protocolli degli affari dell'Avvocato regio						
426		Registri di protocollo degli affari dell'Avvocato regio relativamente agli anni 1814-1854. Nei registri si individua: l'indicazione della parte interessata (sia che si tratti di un ufficio, sia che si tratti di persona), l'oggetto del negozio, l'indicazione della Segreteria o del Dipartimento competente, l'iter dell'affare trasmesso ad altri uffici al fine di ottenere ulteriore documentazione, la data della spedizione, la risoluzione		1814		1817
427		"		1817		1820
428		"		1821		1825
429		"		1826		1831
430		"		1831		1837
431		"		1838		1843
432		"		1844		1849
433		"		1850		1853
434		"		1854		
Indici alfabetici degli affari dell'Avvocato regio						
435		Indici alfabetici degli affari sbrigati nel periodo 1814-1820, durante il quale ricoprì la carica di Avvocato regio Francesco Cempini; gli indici fanno riferimento al numero dell'affare riportato in corpo minore sulle carte del Cempini, numero che si distingue dall'altro in esse presente per il fatto che questo secondo è in corpo maggiore e più basso come valore rispetto a quello valido per l'identificazione tramite gli indici.		1814		1820
436		"		1815		1818
Repertori degli affari dell'Avvocato regio						
437		"		1831		1837
438		"		1838		1843
439		"		1844		1849
440		"		1850		1854

n. nuovo	n. vecchio	oggetto	m.	anno	m.	anno
441		"		1854		1857
Registri di corrispondenza con Procuratori regi						
442		Registri alfabetici della corrispondenza intercorsa fra l'Avvocato regio e i Procuratori dei dipartimenti regi dei tribunali di Toscana nel periodo 1842-1862. Si tratta dei tribunali di Livorno, Pisa, Siena, Pistoia, Arezzo, Grosseto, Montepulciano, S. Miniato, Rocca S. Casciano, Pontremoli, Portoferraio, Volterra e Lucca. I registri, alfabetici, seguono la suddivisione per dipartimento e recano l'indicazione del mittente nonché un breve regesto delle lettere		1842		1852
443		"		1852		1862
Indice degli affari contenziosi						
444		L'indice degli affari contenziosi dal 1858 al 1862 fu versato dalla Regia Avvocatura erariale di Firenze, insieme ad altra documentazione. Indice alfabetico, suddiviso annualmente, degli affari contenziosi relativi agli anni 1842-1862: il riferimento è sempre al numero dell'affare conservato nelle filze della serie "Affari dell'Avvocato regio"; dal momento che gli affari di un'unica annata possono costituire più filze, è altresì necessario confrontare l'indicazione fornita dall'indice con quella riportata dall'indice alfabetico anteposto a ciascuna filza		1842		1851
445		"		1852		1862
Registri delle Riformagioni						
446		Registri di protocollo degli affari delle Riformagioni per gli anni 1820-1862: per ciascun affare viene indicato il nome della parte in causa, l'oggetto dell'affare, il dipartimento incaricato di produrre la documentazione necessaria, la data della spedizione e la risoluzione dell'affare. I registri costituiscono gli strumenti di corredo della sezione "Affari delle Riformagioni".		1827		1838
447		"		1838		1843
448		"		1844		1849
449		"		1850		1857
450		"		1858		1862
Repertori degli affari delle Riformagioni						
451		Repertori alfabetici degli affari delle Riformagioni per il periodo 1844-1862. All'interno della suddivisione alfabetica, ciascun registro segue una scansione annuale; il riferimento è sempre al numero dell'affare contenuto all'interno delle filze della sezione		1844		1849

n. nuovo	n. vecchio	oggetto	m.	anno	m.	anno
		"Affari delle Riformagioni". Dal momento che gli affari di un'unica annata possono costituire più di una filza, è necessario confrontare anche l'indicazione fornita dal repertorio con l'indice alfabetico anteposto a ciascuna filza di affari.				
452		"		1850		1857
453		"		1858		1862
Registro degli affari di interdizione						
454		Sorta di registri di protocollo nel quale per ciascun affare viene indicato il nome dell'interdicendo, il nome di colui che ha richiesto l'interdizione, l'ufficio incaricato di reperire la documentazione necessaria, l'iter dell'affare attraverso gli uffici competenti (solitamente in materia veniva interpellata la Consulta), la risoluzione e le osservazioni. I registri, che si riferiscono agli anni 1817-1838, precedenti quindi la riforma giudiziaria, sono corredati da un indice alfabetico dei nomi.		1817		1831
455		"		1831		1838
Repertori degli affari dell'Avvocato regio						
456		continua dal n. 441 con repertorio iniziale		1858		1862
Corte di Cassazione						
457		Filze. Carte relative agli affari che la Corte di Cassazione doveva trattare con l'Avvocato regio. Le tre filze conservano documentazione relativa agli anni 1860-1863, concernente l'ufficio di Bonificazione e l'Amministrazione generale delle Regie dogane e Aziende riunite di Toscana.		1860		1861
458		"		1861		1862
459		"		1862		1863
Carte relative alla fabbrica di allume di Montioni						
460		Busta con documentazione diversa, relativa al periodo 1812-1815, concernente la cava e la fabbrica di allume di Montioni, all'epoca appartenente al territorio del Principato di Piombino.		1812		1815
Affari risolti di Tommaso Magnani						
461		Busta Continua dal n. 61		1808		
Affari risolti di Francesco Cempini						
462		Busta Continua dal n. 92		1824		
Commissione Ambron						
463		Carte concernenti la causa di liquidazione contro Salomone Ambron, accusato di essersi		1815		1820

n. nuovo	n. vecchio	oggetto	m.	anno	m.	anno
		appropriato di una fabbrica di letti militari di proprietà dello Stato. La documentazione riguarda gli anni 1815-1820.				
464		"		1815		1820
Carte relative alla tenuta di Cecina						
465		Documentazione varia relativa alla tenuta di Cecina per gli anni 1803-1816.		1803		1816

Francesco Dini
repertorio alfabetico
N/118

Volume di pagine 506, diviso in due parti: le prime 54 sono numerate a carta da 1 a 26; le seguenti sono numerate a pagina da 1 a 452. Legatura moderna in tela. Contiene due tavole di raffronto fra vecchie e nuove segnature. Originale striscia rossa.

Contiene il repertorio alfabetico degli affari conservati nella "Serie separata" del fondo Avvocatura regia.

Il volume è diviso in due sezioni:

la prima contiene gli affari compresi fra il 1770 e il 1808.

la seconda contiene gli affari compresi fra il 1814 e il 1871.

Ogni affare è registrato in ordine alfabetico sulla base del nome o del luogo oggetto dell'affare stesso; per ogni fascicolo sono indicati il titolo, gli estremi cronologici ed i numeri della filza e dell'inserito in cui esso era conservato.

Tra il 1987 e il 1988 è stata data un'unica numerazione di corda all'intero fondo dell'Avvocatura Regia, nel quale la Serie Separata è organicamente inserita ai numeri 231-315, pertanto i numeri delle filze attribuiti all'origine non sono più validi e la documentazione è rintracciabile grazie alle tavole di raffronto tra la vecchia e la nuova segnatura.